

ORIGINALE

**COMUNE DI CASALETTO CEREDANO**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

-----  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 41**  
-----

**OGGETTO: ADESIONE ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA DA ATTUARE SUL TERRITORIO DELL'AREA OMOGENEA CREMASCA (L.R. 6/2015)**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **VENTIDUE** del mese di **LUGLIO** alle ore **13:45**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.

La seduta è stata svolta in videoconferenza in aderenza alle prescrizioni contenute nel Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali del comune".

Sotto la presidenza del Sig. **Aldo Casorati** in qualità di Sindaco e con l'intervento del Segretario Comunale **Dott. Francesco Rodolico**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano **presenti n.3, assenti n. 0** assessori come da seguente elenco:

			<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1	<i>Casorati Aldo</i>	<i>Sindaco</i>	x	
2	<i>Adenti Gabriella</i>	<i>Assessore</i>	x	
3	<i>Madonini Pierfranco</i>	<i>Assessore</i>	x	

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che:**

- la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" prevede che Regione Lombardia promuova, ai sensi:
  - I. dell'art. 1, comma 3, il coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;
  - II. dell'art. 3, comma 1, lett. a), la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;
  - III. dell'art. 5, comma 1, lett. a), anche con strumenti finanziari, la realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana;
  
- in data 29 agosto 2022 è stato rinnovato, per un ulteriore triennio, l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto il 29 aprile 2019 tra il Ministero dell'Interno, Regione Lombardia e ANCI Lombardia, finalizzato all'individuazione di progetti e modalità operative per la promozione della sicurezza integrata, da realizzare nel rispetto e nell'ambito delle attribuzioni di ciascun Ente;
  
- il territorio interessato dall'Accordo ricade nell'Area Omogenea Cremasca e vede coinvolti 45 comuni con una rete stradale e ferroviaria articolata e con un flusso veicolare e di pendolari molto rilevante;
  
- la normativa regionale, con l'art. 7 della l.r. 8 luglio 2015, n. 19, ha reso possibile l'istituzione di zone omogenee, quali ambiti di articolazione provinciale per lo svolgimento di funzioni attraverso forme associative intercomunali;
  
- la Provincia di Cremona ha dato attuazione a questa normativa prevedendo, all'art. 9 del proprio Statuto, la possibilità di riconoscere "aree omogenee", determinate zone secondo caratteristiche geografiche, storiche, culturali, sociali ed economiche;
  
- l'intera Area vede anche ampi spazi verdi e boschivi, ove, è opportuno il presidio contro lo spaccio o il consumo di sostanze stupefacenti, l'abbandono di rifiuti e il degrado in genere;
  
- per l'Area Omogenea Cremasca sono già state promosse iniziative con la competente Prefettura, con la messa in rete di interconnessione dei sistemi di videosorveglianza con circa 700 telecamere e un sistema di 78 varchi bidirezionali a servizio delle Forze dell'ordine e delle Polizie locali;
  
- precedenti collaborazioni tra i Comandi di polizia locale dell'Area, hanno consentito di sviluppare e consolidare uniformi strategie di intervento e modalità operative tra i comandi di Polizia Locale coinvolti, così da affiancare ai necessari interventi per la tutela ed il ripristino della sicurezza urbana, iniziative volte a rafforzare e meglio qualificare la presenza della polizia locale nei territori di specifica competenza (quali ad esempio accordo "SMART" 2024);
  
- risulta sempre più strategico elevare qualitativamente le sinergie operative tra i Comuni, i Comandi e i Servizi di Polizia Locale facenti parte dell'Area per il miglioramento delle condizioni di sicurezza anche attraverso l'incremento straordinario del servizio di polizia locale utile ad assicurare mirati interventi per la sicurezza urbana e stradale;

### **Considerato che:**

- l'Accordo di collaborazione disciplinato dalla legge regionale n. 6/2015 ha, tra i propri scopi, quello di assicurare "efficaci interventi di sicurezza urbana", anche con il sostegno finanziario della Regione;
- i servizi di vigilanza, polizia stradale e controllo del territorio hanno, un fondamentale ruolo preventivo e dissuasivo di comportamenti vietati sia nelle aree urbane che sugli assi viari;
- lo svolgimento di servizi di polizia locale congiunto e coordinato nei territori in cui vi sono carenze o comunque poca dotazione di personale di polizia locale permette di affrontare le criticità relative alla sicurezza urbana in modo più efficace;
- Regione intende promuovere un sistema di sicurezza integrata attraverso il coordinamento delle polizie locali aggregate, sviluppando un sistema operativo condiviso, al fine di migliorare la sinergia e la collaborazione tra i Comuni/Comandi o Servizi aderenti all'Accordo per:
  - promuovere un più efficace coordinamento territoriale per effettuare un'attività sinergica tra le Polizie locali coinvolte, incentivando una maggiore presenza di operatori nella fascia oraria serale e notturna, all'occorrenza anche negli enti non adeguatamente strutturati;
  - aumentare la sicurezza stradale con attività mirate alla prevenzione e repressione delle condotte più pericolose per la circolazione, con particolare riferimento alle nuove disposizioni introdotte nel codice della strada dalla legge n. 177/2024 "Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285";
  - effettuare attività di controllo sui limiti di velocità dei veicoli e sullo stato psicofisico dei conducenti principali cause di incidentalità;
  - ridurre la percezione di insicurezza con attività di presidio, prevenzione e repressione di episodi di microcriminalità, con particolare attenzione al consumo di alcol e stupefacenti da parte dei giovani;
  - garantire controlli di polizia amministrativa nel corso di feste, manifestazioni temporanee con particolare riferimento alle norme igieniche, al divieto di vendita e somministrazione di alcol ai minori e al rispetto delle prescrizioni di sicurezza in genere, nonché controlli di tipo annonario in occasioni di fiere e mercati;
- in continuità con le sopradette politiche regionali, la sottoscrizione di un Accordo con gli Enti aderenti consente di incentivare sinergie operative per la sicurezza urbana e la sicurezza stradale, nonché per lo scambio di esperienze professionali e crescita per gli operatori dei comuni meno strutturati;
- i servizi straordinari di polizia locale a cui concorre la Regione mediante proprio contributo finanziario potranno essere realizzati d'intesa tra i Comandanti/Responsabili dei vari Corpi/Servizi interessati e seguendo gli indirizzi e le indicazioni di priorità che perverranno dalla competente Prefettura di Cremona, direttamente o tramite la Questura o altre modalità che saranno individuate dalla medesima Prefettura;

**Dato atto che** con comunicazione in atti prot. 39771 del 02/07/2025 il Sindaco ha presentato alla Regione Lombardia una proposta progettuale per attività congiunte delle Polizie Locali elaborata dall'Area Omogenea Creasca, nella quale sono, tra l'altro, indicati i servizi di massima che verranno poi sviluppati nella realizzazione dell'ipotesi progettuale;

**Rilevato come** in data 15/07/2025 è pervenuta una proposta di accordo formulata da Regione Lombardia Direzione Generale Sicurezza, in atti prot. 42425/2025 contenente i termini ed i contenuti dell'accordo proposto alla sottoscrizione da parte del Comune Capofila, individuato nel Comune di Crema, quale proponente l'accordo stesso al fine della relativa sottoscrizione;

**Considerato** come la proposta di accordo, a fronte della realizzazione delle attività descritte in premessa, il rimborso dei costi per l'impiego straordinario degli operatori di Polizia Locale impegnati nei servizi, rimborso che verrà disposto all'Ente Capofila a fronte della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione delle spese secondo la documentazione prevista nell'accordo medesimo;

**Dato atto** che l'ipotesi progettuale proposta constatata, in un impegno da sottoporre a rimborso da parte di Regione Lombardia a fronte dell'adesione quantificato complessivamente in € 40.652,00= erogati al comune di Crema quale ente capofila.

**Constatato** come si renda quindi necessario procedere all'adesione all'accordo tramite adesione della Giunta e formale atto sottoscritto dal Sindaco o suo delegato;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

**Visti:**

- il d. lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto comunale;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, legalmente resi

## **DELIBERA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aderire alla proposta di *Accordo di collaborazione con il Comune capofila di Crema (CR) per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana da attuare sul territorio dell'Area Omogenea Cremasca (L.R. 6/2015)* finalizzati a controlli di sicurezza stradale e servizi di prevenzione presso locali e luoghi di ritrovo da svolgere in orario straordinario da parte delle Polizie Locali del territorio lombardo, a decorrere dalla data di adozione dell'impegno di spesa da parte di Regione Lombardia (come previsto dall'art. 6 dell'accordo), per la realizzazione delle attività previste nell'accordo stesso che si allega al presente atto;
3. di dare atto che l'accordo prevede la liquidazione di un contributo dei costi per l'impiego straordinario degli operatori di Polizia Locale agli Enti Capofila a fronte della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione delle spese secondo la documentazione prevista nell'accordo medesimo;
4. di autorizzare il Sindaco o Suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione sottoscritto dal Comune di Crema quale ente capofila con Regione Lombardia;
5. di dare atto che la Regione Lombardia ha quantificato i costi di personale previsti di tutti gli Enti partecipanti per l'impiego straordinario degli operatori da sottoporre a rendicontazione a Regione Lombardia, per l'esecuzione dei progetti e attività previsti, indicativamente in € 40.652,00.

Successivamente,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'Art.134, comma 4^, del D.Lgs. 18/07/2000, N.267;  
Ritenuta l'urgenza di procedere;

**Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi**

**DELIBERA**

**6. DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

\*\*\*\*\*

**Letto, confermato e sottoscritto**

*Il Presidente*  
**Aldo Casorati**

*Il Segretario Comunale*  
**Dott. Francesco Rodolico**

**(Atto sottoscritto digitalmente)**

---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Casaleto Ceredano, li 22.07.2025

Il Segretario Comunale  
Dott. Francesco Rodolico  
*(Sottoscrizione digitale)*